

**P.S.R.**

**CAMPANIA 2014 - 2020**  
**LOTTO B**

Tipologia 8.4.1.

Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi,  
calamità naturali ed eventi catastrofici

Interventi di recupero di superfici boschive percorse dal fuoco

**COMUNE DI LAURO (AV)**

Rimboschimento Artificiale di superfici boscate danneggiate da incendi di proprietà del Comune di Lauro (AV) in tenimento nel Comune di Moschiano (AV)

**PROGETTO ESECUTIVO**

ELABORATO

**R14**

SCALA

**PARERI E AUTORIZZAZIONI**

PROGETTAZIONE:

Dott. Agr. Attilio Scibelli progettista



**R.U.P. :**  
**Arch. Diego Maria Troncone**

# Comunità Montana “Partenio -Vallo di Lauro”

SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE - URBANISTICO

Telefono 0825 - 902200 / Fax 0825 - 902662 - E-MAIL: [utc@comunitamontanapartenio.it](mailto:utc@comunitamontanapartenio.it) - SITO: [www.empartenio.it](http://www.empartenio.it)

Prot. n° 744 del 25 febbraio 2019

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 77 Regolamento Regionale n.3/2017 e ss.mm.ii.  
<<Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici>> Comune di Lauro (AV) nel tenimento nel Comune di Moschiano (AV)

## AUTORIZZAZIONE IL DIRIGENTE

Vista la richiesta e le relative integrazioni inoltrate a questo Ente dall'arch. Diego Maria Troncone in qualità di Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Lauro;

### Verificato:

- ◊ che le stesse sono finalizzate ad ottenere l'Autorizzazione, ai sensi dell'art. 77 Regolamento Regionale n.3/2017 e ss.mm.ii., per procedere ai seguenti interventi:
  - a) “Rinfoltimento di superfici boscate danneggiate da incendi” di proprietà del Comune di Lauro (AV) e in agro del Comune di Moschiano (AV);
  - b) “Rimboschimento artificiale di superfici boscate danneggiate da incendi” di proprietà del Comune di Lauro (AV) e in agro del Comune di Moschiano (AV);

Rilevato che dalle planimetricie catastali dei terreni vincolati, ai sensi del RD 30 dicembre 1923 n° 3267, nei presupposti dell'art. 23 della L.R. 11/96 e ss.mm.ii. si evidenzia, che le superfici boschive summenzionate ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;

Visto il R.D.L. 30 dicembre 1923 n°3267 ed il relativo regolamento di applicazione, approvato con R.D. 15 maggio 1926 n° 1126 concernente il riordino e la riforma della legislazione dei boschi e dei terreni montani;

Vista la L.R. 07 maggio 1996, n°11;

Vista la L.R. 24 luglio 2006, n°14;

Visto il Dlgs. 03 aprile 2018, n.34;

Visti gli elaborati progettuali a firma dei tecnici: Agr. Attilio Scibelli, Agr. Dante Casoria, e la relazione geologica e di compatibilità idrogeologica a firma del Geol. Rega Rita;

### Viste:

- ◊ le vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale allegato “C” della L.R. 11/96;



- COMUNE DI SIC
- ◊ la Legge Regionale n. 33/93 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina la istituzione di Parchi e Riserve Naturali in Campania ed il D.P.G.R. Campania n. 780 del 6 novembre 2002, con il quale è stato istituito l'Ente Parco del Partenio;
  - ◊ la Direttiva CEE del Consiglio n. 92/43, relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali della flora ed il DPGRC n. 9 del 29.01.2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 02.02.2010 di emanazione del regolamento in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza;
  - ◊ il Regolamento di Tutela e Gestione Sostenibile del Patrimonio Forestale Regionale 28 settembre 2017, n. 3;
  - ◊ il Regolamento Regionale 24 settembre 2018, n. 8;

**Acquisiti:**

- ✓ in data 01 febbraio 2019 con prot. n. 414, i pareri favorevoli dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, trasmessi con nota n°571 del 17.01.2019 (lotto B) e nota n.1119 del 30.01.2019 (lotto A);
- ✓ in pari data i Decreti prot. n. 2444 e n. 2445 del 18 ottobre 2018 del Responsabile del Servizio Tutela Paesaggistica, relativo alla Valutazione di Incidenza dell'Area S.I.C. "Pietra Maula";
- ✓ il parere, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, della Commissione Integrata del Comune di Moschiano (AV), giusta nota prot. 420 del 20.01.2019;
- ✓ l'autorizzazione in deroga alla Legge n.353/2000, art.10 comma 1, del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino, giusta nota n°0464930/2018;

in relazione a quanto sopra rappresentato,

**A U T O R I Z Z A**

ai sensi e per effetto dell'art. 77 Regolamento Regionale n.3/2017 e ss.mm.ii. i seguenti interventi:

- a) "*Rinfoltimento di superfici boscate danneggiate da incendi*" di proprietà del Comune di Lauro (AV) e in agro del Comune di Moschiano (AV);
- b) "*Rimboschimento artificiale di superfici boscate danneggiate da incendi*" di proprietà del Comune di Lauro (AV) e in agro del Comune di Moschiano (AV);

La presente Autorizzazione è rilasciata con le seguenti prescrizioni ed indicazioni:

- dovrà essere rispettato quanto disposto nei pareri favorevoli dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ovvero:
  - utilizzare la viabilità esistente e ridurre al minimo l'utilizzo dei mezzi meccanici e i movimenti fuori pista;
  - limitare gli interventi al solo taglio della vegetazione arbustiva e al ripristino di piccole opere di regimazione idrica già esistenti, evitando l'allargamento dei sentieri e delle piste forestali esistenti;



- evitare la messa a dimora della robina (*Robina pseudoacacia*), durante le operazioni di esbosco evitare lo strascico e limitare l'utilizzo dei mezzi meccanici. Vista la fragilità idrogeologica del territorio, al fine di limitare il rischio idrogeologico si consiglia l'utilizzo dell'esbosco a soma.
- dovranno essere rispettate, altresì, tutte le disposizioni indicate dal Responsabile del Servizio Tutela Paesaggistica, nei Decreti prot. n.244 e n. 245 del 18 ottobre 2018 relativi alla Valutazione di Incidenza dell'Area S.I.C. "Pietra Maula";
- i lavori da realizzare dovranno essere eseguiti sui terreni, nei modi e nelle misure, indicate nel progetto presentato e gli stessi dovranno essere concretizzate secondo i contenuti degli elaborati tecnici acquisiti, che formano parte integrante della presente. Non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;
- eventuali lavori non previsti in progetto, anche derivanti da esigenze di cantiere, dovranno essere preventivamente autorizzati;
- gli interventi dovranno essere effettuati entro il termine di validità del provvedimento abilitativo comunale e/o, *in mancanza di tale atto*, entro 36 mesi dal rilascio della presente. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territori ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi;
- sono a carico del richiedente tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alle proprietà pubbliche e private, a persone e a cose in dipendenza dei lavori da effettuare;
- il Direttore dei lavori, dovrà comunicare l'inizio dei lavori e, a lavori ultimati, dovrà trasmettere il certificato di regolare esecuzione delle opere ed eventuale certificato di collaudo e dichiarare, altresì, che siano stati adottati tutti gli accorgimenti tecnici per evitare lo scadimento delle caratteristiche dei terreni ad opera delle acque e che sia stata adottata una corretta regimazione delle acque superficiali e sub - superficiali.

La presente autorizzazione è rilasciata *ai soli sensi e per effetto dell'art. 77 del Regolamento di Tutela e Gestione Sostenibile del Patrimonio Forestale Regionale 28 settembre 2017, n. 3 e ss. mm.ii. apportate con il Regolamento Regionale 24 settembre 2018, n. 8 ovvero per la finalità del libero uso dei terreni sottoposti al vincolo idrogeologico*, di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923 n° 3267.

Pertanto, non esonera il richiedente dal munirsi di ogni ulteriore parere, nulla - osta e/o autorizzazioni, derivanti da altri vincoli e norme comunque vigenti, in particolare, di quelle prescritte in materia urbanistica ed ambientale.

1 *Carabinieri Forestale Stazione* di Lauro (AV), competenti per territorio, sono informati su quanto espresso con la presente autorizzazione.





# COMUNE DI MOSCHIANO

*Provincia di Avellino*

Piazza IV Novembre n. 1 – C.A.P. 83020 – Telefono 0818249916 – Fax 0818245942

\*\*\*\*\*

Prot. n° 420

Li 29.01.2019

AL SINDACO  
DEL COMUNE DI LAURO  
Piazza Municipio  
83023 LAURO (AV)

Oggetto : PSR CAMPANIA 2014 – 2020 LOTTO A E LOTTO B  
INTERVENTI DI RECUPERO DI SUPERFICI BOSCHIVE PERCORSE  
DAL FUOCO – RICHIESTA PARERE COMMISSIONE INTEGRATA –  
RISPOSTA.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esito alla Vostra richiesta afferente l'oggetto, qui presentata in data 25.09.2018 ed  
acquisita al protocollo n° 3780,

Visto il verbale della commissione in data 23.01.2019,

COMUNICA

Che l'intervento di cui all'oggetto, non necessita di parere ai sensi dell'articolo 149  
lett. "C" del DPR N° 42/2004.

Tanto doveva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Geom. ANGELO MAZZOCCA)



Prot. n. 638  
09/01/2019



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

81100 Caserta - Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)  
Tel. 0823 300 001 - Fax 0823 300 235 - PEC: protocollo@pec.autoritalgv.it

Prot. n° 571

Caserta, 17-09-2019

Vs. rif. prot. n. 6010 del 18/09/2018

Al Comune di Lauro (AV)

utc.lauro@asmepec.it

Oggetto: P.S.R. Campania 2014-2020 Misure connesse alla superficie e/o animali: tipologia di intervento  
8.4.1 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Comune di Lauro in tenimento nel Comune di Moschiano (AV) - PARERE

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state sopprese le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali - tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale - che, con la pubblicazione del DPCM 4/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/ 2018, hanno avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità di bacino distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle ex Autorità di Bacino nazionali, regionali ed interregionali comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali incentrati alle acque ed al rischio di alluvioni<sup>1</sup>.

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla relativa documentazione trasmessa con nota a margine evidenziata (acquisita al prot. n° 8533 del 21/09/2018), la scrivente Autorità di bacino distrettuale evidenzia quanto segue:

- Il progetto in esame prevede una serie di interventi da realizzare mediante la Misura 8.4.1 del P.S.R. Campania 2014-2020 ("Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"). Interventi da attuarsi su superfici boscate, danneggiate da incendi, di proprietà del Comune di Lauro in tenimento del Comune di Moschiano (AV). Nell'anno 2017 un incendio di ampie proporzioni ha percorso più di 57 ettari, iniziando in prossimità della ex strada SS 403 e sviluppandosi per un'ampia area dei boschi posti a monte e a valle di tale strada. Per la sua notevole entità il passaggio del fuoco ha arrecato ingenti danni al sopravvissuto, lasciando in alcune aree il suolo quasi del tutto privo di vegetazione.
- Gli interventi da realizzare sono:
  - A) Interventi finalizzati alla mitigazione dei danni conseguenti agli incendi boschivi:
    1. Ripulitura dell'intera superficie, fortemente infestata da cespugliame, rovi e legno non del tutto combusto, mediante taglio e amminutramento eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla compresi l'allontanamento del materiale di risulta;
    2. Messa a dimora di 60.480 piantine di latifoglie (Castagno, Ontano, Roverella, Carpino, Acero, Orniello e Olmo) costituenti 96 gruppi fortemente aggregati (cluster), da uniformare su tutta la

<sup>1</sup> Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI), dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale (già ex Autorità Regionale Sarno), aggiornato nel 2015, adottato con delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23 febbraio 2015, B.U.R.C. n.20 del 23/03/2015; Attestato del Consiglio Regionale n° 437/2 del 10.2.2016, di approvazione della D.G.R.C. n. ° 466 del 21.10.2015, BURC N.14 DEL 29.02.2016.

Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006, Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015, approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U.-Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 del Comitato Istituzionale Integrato del 17 dicembre 2015; approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010, con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 3/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso.

superficie di intervento tipologia B e con modello di impianto definito a "Macchia Seriale" (i dettagli sono riportati nell'elaborato Elenco delle Specie Vegetali da Implantare).

B) *Ripristino della Viabilità esistente e cure culturali:*

3. Pulizia dei tratti di strada per una lunghezza complessiva di 2.800 ml. La pulizia consisterebbe nel taglio con decespugliatori, roncola e motosega, della vegetazione (arbusti, rovi e felci) che occludono il passaggio agli automezzi;
  4. Sistemazione del fondo naturale mediante eliminazione di fossi e dei canali di erosione con impiego di terra reperibile sul posto e successiva costipazione;
  5. Realizzazione lungo i tratti di strada di cordonate trasversali taglia acqua, formate in terra reperita sul posto e successiva costipazione. Queste piccole opere consentiranno il controllo dei flussi di idrici;
  6. Ripulitura di terreno (pendenza >20%) mediamente infestato da cespugliame, attraverso taglio e amminutramento, eseguito con l'ausilio di decespugliatore meccanico a spalla e successivo allentamento del materiale di risulta.
  7. Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine in fitocella (considerando una sostituzione di 500 pt/ha).
- In riferimento al *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* (PSAI) si evidenzia che le aree oggetto d'intervento:  
✓ ricadono per la quasi totalità in area molto elevata P4 e elevata P3 della carta Pericolosità da Frana e in area a rischio molto elevato R4 e elevato R3 della carta Rischio Frana;  
✓ gli interventi consentiti nelle predette aree perimetrare R3-R4 in tali aree sono quelli indicati dal combinato disposto degli art. 19, 22 e 29 delle norme del PSAI, le quali in particolare all'art. 29, "Esercizio delle attività silvi-culturali" stabiliscono che *in tutte le aree di interesse del Piano Stralcio sono ammesse le opere di miglioramento del patrimonio forestale rispettando altresì le prescrizioni generali e specifiche di cui all'Allegato E - Regolamento per l'uso del suolo sui versanti*, nonché produrre uno "Studio di compatibilità nelle aree a pericolosità e rischio frana come da art. 36;  
✓ la relazione geologica e la relazione di compatibilità idrogeologica allegate, contengono la cartografia tematica riconducibili all'ottemperanza di cui all'art. 36 e Allegato B delle norme di attuazione richiamate.
- In riferimento ad entrambi i *Piani di Gestione del Distretto Appennino Meridionale (Acque e Rischio di Alluvioni)*, detta variante non risulta in contrasto con le relative misure WIN WIN, che rappresentano azioni aggregate e sinergiche dei due piani di gestione, le quali mettono in relazione gli obiettivi di prevenzione alla mitigazione del rischio idrogeologico con quelli di salvaguardia e miglioramento della funzionalità ecologica del suolo e dei corpi idrici (superficiali e sotterranei).
- Tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale esprime *parere favorevole* agli interventi in epigrafe con le seguenti prescrizioni:
- negli interventi di cui al punto A), utilizzare la viabilità esistente e ridurre al minimo l'utilizzo dei mezzi meccanici e i movimenti fuori pista nelle operazioni di cui ai punti 1 e 2;
  - negli interventi di cui al punto B), limitare gli interventi al solo taglio della vegetazione arbustiva e al ripristino di piccole opere di regimazione idrica già esistenti, evitando l'allargamento dei sentieri e delle piste forestali esistenti; utilizzare la viabilità esistente e ridurre al minimo l'utilizzo dei mezzi meccanici nelle operazioni di ripulitura della vegetazione di cui al punto precedente.

Il Dirigente dell'U.O. Urbanistico/Ambientale

arch. Raffaella MAPP

Il Dirigente Delegato

(Decreto Segreteriale n. 20/2019)

ing. Filippo PENGUE



# COMUNE DI TAURANO

(Provincia di Avellino)

## UFFICIO TUTELA PAESAGGISTICA



prS 2455 del 18/10/2018

Oggetto: Valutazione di Incidenza – Valutazione appropriata relativa al Progetto di LOTTO B  
– RIMBOSCHIMENTO ARTIFICIALE DI SUPERFICI BOSCATE DANNEGGIATE DA INCENDI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI LAURO IN TENIMENTO DEL COMUNE DI MOSCHIANO.

### *IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA*

#### PREMESSO:

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.G. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.G. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che, con D.G.R.C. n. 62 del 23.02.2015, veniva approvato il "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di valutazione d'Incidenza";
- f. che, con Delibera della G.C. N. 19/2016, si autorizzava il Sindaco ad avanzare istanza al competente Ufficio Regionale ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di valutazione d'Incidenza;
- g. che, con Decreto Dirigenziale N. 253 del 22/09/2016, la Giunta Regionale della Campania attribuiva al Comune di Taurano, in Convenzione tra l'altro con il Comune di Moschiano, le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di valutazione d'incidenza;
- h. che, con Decreto n. 435 del 15/02/2016, è stato affidato al sottoscritto Arch. Arturo Graziano, il servizio per lo svolgimento delle funzioni relative alla Responsabilità dell'Ufficio Tutela Paesaggistico e, previo accordo e sussistendone i supporti giuridici, altre mansioni afferenti l'incarico;

#### CONSIDERATO:



# COMUNE DI TAURANO

(Provincia di Avellino)

## UFFICIO TUTELA PAESAGGISTICA

a. che con richiesta acquisita in data 25/09/2018 prot. 2251 il Comune di Lauro presentava tra l'altro allo scrivente ufficio di Tutela Paesaggistica, istanza di Valutazione d'Incidenza - Valutazione Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa all'intervento denominato: "**LOTTO B – RIMBOSCIMENTO ARTIFICIALE DI SUPERFICI BOSCARTE DANNEGGIATE DA INCENDI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI LAURO IN TENIMENTO DEL COMUNE DI MOSCHIANO**";

RILEVATO:

- a. che l'istruttoria del progetto "de quo" è stata affidata dall'Ufficio alla Commissione per la valutazione d'incidenza;
- b. - che detto progetto è stato sottoposto, nella seduta del 15.10.2018, all'esame della Commissione V.I. presso il Comune di Taurano, che con verbale n° 8 ha espresso PARERE FAVOREVOLE, con esclusione di incidenze significative negative o che le stesse non possano essere escluse in forza del principio di precauzione, con prescrizioni che seguono:
  - Effettuare prima dell'inizio dei lavori un sopralluogo con un tecnico agronomo – forestale per verificare ed eventualmente segnalare alla ditta incaricata dei lavori la presenza di formazioni vegetali o faunistiche da salvaguardare; il relativo verbale deve essere trasmesso dal DL al RUP ed all'Ufficio Tutela Paesaggistica;
  - Realizzare i lavori nei mesi invernali ovvero in periodo non coincidente con quello di riproduzione della fauna;
  - Non interferire con disturbi acustici nelle fasce orarie di maggiore attività delle specie presenti e sospendere le operazioni nei giorni piovosi al fine di tutelare anfibi e rettili;
  - Porre attenzione a non danneggiare cavità ipogee al fine di tutelare le colonie svernanti e riproduttive;
  - Effettuare il controllo costante dei macchinari impiegati attraverso una loro manutenzione giornaliera per evitare la emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti nel suolo, nell'acqua e nell'aria;
  - Provvedere in caso di versamento accidentale di lubrificanti e/o combustibili all'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e suo trasporto a discarica autorizzata;
  - Escludere dal taglio piante ed arbusti dove sono evidenti segni di nidificazione;



# COMUNE DI TAURANO

(Provincia di Avellino)



## UFFICIO TUTELA PAESAGGISTICA

- Attenersi comunque alla scheda allegata al progetto denominata "accorgimenti progettuali atti a migliorare la qualità ambientale del progetto/intervento, precisamente alle misure di mitigazione",
- Prevedere step di controllo da parte della DL finalizzata alla garanzia del buon attecchimento delle specie vegetali.

RITENUTO di poter provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza - Valutazione Appropriata;

VISTI:

- il D.P.R n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 62 del 23.02.2015; • la Delibera della G.C. N. 19/2016;
- il Decreto Sindacale N. 435/2016;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sottoscritto;

### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

**DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE** alla Valutazione di Incidenza – valutazione appropriata del progetto di "LOTTO B – RIMBOSCHIMENTO ARTIFICIALE DI SUPERFICI BOSCATE DANNEGGIATE DA INCENDI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI LAURO IN TENIMENTO DEL COMUNE DI MOSCHIANO", con le prescrizioni di cui in premessa e, che qui si intendo integralmente riportate;

di stabilire quindi che i lavori, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 , comma 6 del D.Lgs. n. 152/2005, che il progetto, nel caso non completo, debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sull'Albo on-line dell'Ente del presente provvedimento;

CHE il proponente dovrà acquisire, ove occorrenti, tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VI ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del



# COMUNE DI TAURANO

(Provincia di Avellino)

## UFFICIO TUTELA PAESAGGISTICA

progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

CHE il proponente, nel caso di opere di completamento, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al Comando Stazione dei Carabinieri Forestali competente per territorio, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania secondo le modalità di cui al DECRETO LEGISLATIVO 2 luglio 2010, n. 104 ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm.ill., rispettivamente entro 60 e 120 giorni, dalla data di pubblicazione sul detto Albo on-line.

Di trasmettere il presente atto:

- Al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Moschiano;
- Alla Stazione dei Carabinieri Forestali territorialmente competente;
- Al competente Servizio per la relativa pubblicazione in Albo on-line, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 .

Dalla Residenza Municipale, il 18/10/2018

IL RESPONSABILE UFFICIO TUTELA AMBIENTE

